



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 252/2024

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport (XXI Settimana di azione contro il razzismo, dal 17 al 23 marzo 2025).

**Nomina Commissione di valutazione.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica;

**VISTO** il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”;

**VISTO** l’art 6, comma 1, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

**VISTO** l’art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, specifica che tra i compiti dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell’adozione “da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6, [...] di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all’origine etnica”;

**VISTO** il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.C.M. 10 aprile 2024 concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTO** il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

**VISTO** l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

**VISTO** il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880;

**VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 13 settembre 2023 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026;

**VISTO** il D.P.C.M. del 13 dicembre 2023 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 (suppl. Ordinario n.40) “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

**VISTA** la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

**VISTO** il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

**VISTO** il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l'on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

**VISTO** il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all' on. Eugenia Maria Roccella l'incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “pari opportunità” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

### UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la Determina a contrarre Rep. n. 228/2024 del 12 novembre 2024, relativa alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la promozione di azioni positive da realizzare in occasione della XXI Settimana di azione contro il razzismo (17 - 23 marzo 2025), rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport;

**VISTO** l'Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport, di cui sopra, pubblicato sul sito dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica il 13 novembre 2024 - con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12.00 del 29 novembre 2024;

**VISTO** in particolare il punto 8 dell'Avviso sopra richiamato che prevede la verifica di ammissibilità e la valutazione dei progetti da parte di una apposita "Commissione di valutazione" nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione dei progetti, con decreto del Direttore generale dell'UNAR;

**CONSIDERATE** le proposte progettuali pervenute entro il termine fissato per la loro presentazione;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla nomina dei componenti della Commissione di valutazione dei singoli progetti pervenuti, al fine di redigere la proposta di graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli idonei non ammessi a finanziamento e di quelli inammissibili, così come previsto al punto 8 del suddetto Avviso;

## DECRETA

### Art. 1

È nominata, ai sensi del punto 8 dell'Avviso pubblico per la promozione di azioni positive finalizzate al contrasto delle discriminazioni su base etnica, anche in ottica intersezionale, attraverso l'educazione, la cultura, le arti e lo sport, da realizzare in occasione della XXI Settimana di azione contro il razzismo, rivolto ad Associazioni ed Enti regolarmente iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003, la Commissione di valutazione dei progetti da ammettere al finanziamento.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

### Art. 2

La Commissione di valutazione è così composta:

Presidente                    Mattia Peradotto  
Commissari                 Roberto Bortone  
                                      Ida De Simone  
                                      Paola Pietrosanti  
                                      Laura Salvatori  
                                      Catia Donatiello, con funzioni di segreteria

Commissari supplenti    Roberto Berardi  
                                      Maria Teresa Tavazzani

Per le attività svolte dalla Commissione di valutazione non sarà corrisposto alcun compenso.

Roma, 5 dicembre 2024

Mattia Peradotto